



CITTA' DI RAGUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 330 DEL 21/05/2019

OGGETTO: RICORSO CON ISTANZA DI RECLAMO/MEDIAZIONE ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI RAGUSA AVVERSO AVVISO DI ACCERTAMENTO N. 5661/17 AFFERENTE AD IMU ANNO 2012. SIGNORA SCARSO GIOVANNA / COMUNE DI RAGUSA - AUTORIZZAZIONE A STARE IN GIUDIZIO.

L'anno 2019, il giorno ventuno alle ore 18:30 del mese di Maggio nella Sala Della Giunta si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano

		Pres.	Ass.
CASSI' GIUSEPPE	Sindaco	Presente	
LICITRA GIOVANNA	Vice Sindaco		Assente
RABITO LUIGI	Assessore	Presente	
IACONO GIOVANNI	Assessore	Presente	
BARONE FRANCESCO	Assessore	Presente	
GIUFFRIDA GIOVANNI	Assessore	Presente	
TOTALE		5	1

Il Sindaco, Giuseppe Cassì, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale, Scalogna Vito Vittorio.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Dato atto che, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 30/2000, sono stati resi dai responsabili degli Uffici competenti i prescritti pareri e (ove occorre) è stata resa, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 30/2000 (art. 153, 5° c, del D.Lgs. 267/00) e dall'art. 13 della L.R. 44/91, la prescritta attestazione della relativa copertura della spesa da parte del responsabile dell'Ufficio finanziario.

Richiamata la parte espositiva, così come riportata in detta proposta e che qui deve intendersi integralmente riportata ad ogni effetto di legge.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Attesa la propria competenza a deliberare sull'oggetto, ai sensi dell'art. 15, della legge regionale siciliana n. 44/1991.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale della proposta presentata e ritenuto doversi provvedere in merito.

Visto l'art. 24 dello Statuto Comunale.

Visto l'O.R.EE..LL.

Con Voti unanimi, resi nelle forme di legge.

D E L I B E R A

- Di approvare, per quanto sopra espresso e motivato, la proposta deliberativa Reg.n° 365 del 16/05/2019, sottoposta all'Organo e che, viene integralmente trascritta:

PREMESSO che con ricorso con istanza di reclamo/mediazione, ai sensi dell'art. 17 *bis* del D.Lgs n. 546/92, trasmesso a questo Ente in data 05.03.2018 pr. 27155 del 06.03.2018, la signora Scarso Giovanna, rappresentata e difesa dall'avv. Rosario Guccione, ha impugnato avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa l'avviso di accertamento n. 5661/17 notificato in data 11.01.2018, mediante il quale il Comune di Ragusa ha richiesto il pagamento dell'importo di €. 169,54, per omesso/parziale o tardivo pagamento dell'imposta IMU del 2012, in relazione ad un immobile di proprietà della ricorrente;

CHE a giudizio della ricorrente, l'avviso di accertamento in oggetto indicato, va annullato per diversi motivi in fatto ed in diritto;

CHE, con il ricorso *de quo*, per i motivi meglio espressi nell'atto, la ricorrente chiede alla Commissione Tributaria Provinciale adita "*di ritenere e dichiarare la decadenza del Comune di Ragusa per decorrenza del termine di legge nella notifica dell'avviso di accertamento e, nel merito, di ritenere e dichiarare l'integrale annullamento dell'avviso di accertamento impugnato, con il favore delle spese processuali;*

CONSIDERATO che il ricorso rientra nell'ambito di applicazione della mediazione tributaria ai sensi dell'art. 17 bis del D.Lgs n. 546/1992;

CHE con nota pr. 121037 del 29/10/2018 il Settore X-Ufficio Tributi, ha trasmesso la bozza delle controdeduzioni, con le motivazioni del rigetto dell'istanza di reclamo/mediazione;

CHE con interrogazione sul sistema informativo di Giustizia Tributaria (SIGT) , l'ufficio Avvocatura ha preso atto che il ricorso *de quo* è stato iscritto a ruolo dalla controparte al n. 962/2018 R.G.R. della Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa;

CONSIDERATO che l'Avvocatura Comunale ritiene che ricorrano i presupposti per autorizzare la costituzione in giudizio del Comune di Ragusa, come espresso con nota agli atti dell'ufficio, ed affidare la difesa e la rappresentanza dell'Ente all'avv. Silvia Tea Calandra Mancuso, procuratore dell'Ente;

LETTO il ricorso e considerato che occorre difendere l'atto impugnato e sostenere le ragioni dell'ente;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24 marzo 2017 "nuovo regolamento di contabilità ai sensi dell'art. 152 del D.Lgs. n. 267/2000";

CONSIDERATO che con deliberazione di C.C. n.38 del 03.04.2019 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

DATO ATTO che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021 e nel bilancio sopra richiamati;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000, come recepito dalla legge n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 163, del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art.12, comma 1, della L.R. n.44/91;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse che qui si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare il Sindaco pro tempore a resistere nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Ragusa, nel ricorso proposto in data 05.03.2018 pr. 27155 del 06.03.2018, dalla signora Scarso Giovanna, avverso l'avviso di accertamento n. 5661/17 notificato in data 11.01.2018, afferente ad IMU anno 2012;
- di affidare la difesa e la rappresentanza dell'Ente all'avv. Silvia Tea Calandra Mancuso;

l'eventuale spesa di onorario per l'avvocato interno sarà impegnata nell'apposito capitolo 1041, codice di bilancio 01.11-1.01.01.01.004, "compensi per indennità di avvocatura".

- Di dare atto che la presente deliberazione verrà affissa per 15 giorni consecutivi presso l'albo pretorio on line dell'Ente con inserimento sul sito istituzionale e diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.

- Di demandare al responsabile del servizio proponente l'esecuzione di quanto testè deliberato.

- Di dare atto, infine, che:

-

- il presente provvedimento è impugnabile dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale- Sezione Distaccata di Ragusa entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero in via alternativa, con ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Giunta regionale Siciliana entro 120 giorni dalla sua pubblicazione;- copia od estratto della medesima verrà inserito ai sensi dell'art. 18, comma 1, L. R. 16/12/2008, n° 22, come modificato dall'art. 6 della Legge Regionale Siciliana del 26/06/2015 n. 11, nei termini di rito, sul sito istituzionale.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'originale del brogliaccio Giunta è stato firmato da tutti i componenti della Giunta presenti alla seduta, ed è depositato agli atti dell'ufficio deliberazioni. Il presente verbale viene sottoscritto dal Scalogna Vito Vittorio in qualità di Il Segretario Generale della seduta.

IL SEGRETARIO GENERALE
Scalogna Vito Vittorio

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale